CAMERA DI COMMERCIO
FERRARA RAVENNA

Pezzi di ricambio, accessori e utensili

Per gli accessori, i pezzi di ricambio, e utensili le linee guida Eurochambres sulle regole di origine non preferenziale (Ed. Gennaio 2022) prevedono alcune facilitazioni

PEZZI DI RICAMBIO E ACCESSORI ESPORTATI CONTEMPORANEAMENTE AL BENE PRIMARIO

Gli accessori, i pezzi di ricambio o gli utensili, che devono essere utilizzati insieme a una macchina, apparecchio o veicolo **si considerano della stessa origine se**

- il bene primario (macchina, apparecchio o veicolo) al quale sono destinati è elencato nelle sezioni **XVI, XVII e XVIII della nomenclatura combinata** (quindi classificato nei capitoli compresi **dall' 84 al 92**)
- sono esportati e normalmente venduti con esso
- corrispondono, in natura e numero, al normale equipaggiamento

COMPILAZIONE DEL CERTIFICATO DI ORIGINE PER SPEDIZIONE CONTEMPORANEA DI PEZZI DI RICAMBIO ED ACCESSORI

Casella 6 del certificato di origine

- **Descrizione del macchinario in esportazione (in genere come da fattura)**
- **Dicitura: *pezzi di ricambio/accessori/utensili per...*(indicare la stessa descrizione del macchinario in esportazione), seguita dalla descrizione degli articoli in spedizione (eventualmente raggruppati per macro voci)**

Autocertificazione

- **Macchinario: indicare paese di origine e produttore**
- *Pezzi di ricambio/accessori con la stessa origine del macchinario esportato, elencato*

nella sezione (indicare la sezione XVI, XVII o XVIII) *spediti assieme e rientranti nel suo normale equipaggiamento per natura/numero, in applicazione delle Linee Guida Eurochambres, gennaio 2022.*

PEZZI DI RICAMBIO ESSENZIALI ESPORTATI SUCCESSIVAMENTE AL BENE PRIMARIO.
(FACILITAZIONE NON AMMESSA PER GLI ACCESSORI)

I ricambi da utilizzare con qualsiasi attrezzatura, macchina, apparecchio o veicolo precedentemente esportato, elencato nelle sezion**i XVI, XVII o XVIII della nomenclatura combinata** (quindi classificato nei capitoli compresi **dall' 84 al 92**) **si considerano della stessa origine se:**

- l'impiego di tali pezzi di ricambio allo stadio della produzione del bene primario non avrebbe cambiato la sua origine
- sono **essenziali,** ovvero se:
  - sono elementi *senza i quali il buon funzionamento del bene principale non può essere garantito*
  - sono *caratteristici* del macchinario, attrezzatura o apparecchio precedentemente esportato
  - sono destinati alla normale manutenzione del bene primario e alla *sostituzione di pezzi danneggiati o divenuti inservibili*

Al fine di garantire l'applicazione di tale norma, la Camera di commercio può richiedere prove supplementari, in particolare (copia della fattura relativa all'apparecchiatura, macchina, apparecchio o veicolo precedentemente esportato, copia del contratto o qualsiasi altro documento che dimostri che la consegna verrà effettuata come parte del normale servizio di manutenzione ecc.).

Si sconsiglia l'utilizzo di questa facilitazione nel caso in cui l'origine dichiarata differisca eventuali marcature/etichettature del ricambio esportato perchè si può incorrere facilmente nel fermo da parte delle autorità doganali.

COMPILAZIONE DEL CERTIFICATO DI ORIGINE PER SPEDIZIONE SUCCESSIVA DI PEZZI DI RICAMBIO

Casella 5	**Inserire i dati relativi al certificato di origine con il quale è stato precedentemente esportato il macchinario cui sono destinati i pezzi di ricambio (n.ro di serie e data)**
Casella 6	**Dicitura "*Pezzi di ricambio essenziali per...*(indicare la stessa descrizione del macchinario precedentemente esportato)", seguito dalla descrizione degli articoli in spedizione (eventualmente raggruppati per macro voci).**
Parte autocertificativa	***Pezzi di ricambio essenziali con stessa origine del macchinario precedentemente esportato con CO n. ... del ... elencato nella***

	sezione **(indicare la sezione XVI, XVII o XVIII)** ***e rientranti nel suo normale equipaggiamento per natura e numero in applicazione delle Linee Guida Eurochambres gennaio 2022***
Allegati	**Copia del certificato di origine con il quale è stato precedentemente esportato il macchinario**
Fattura	**Dovrà essere chiaramente riportato in fattura "Pezzi di ricambio essenziali per ...(indicare la descrizione del macchinario) precedentemente esportato con indicazione della nomenclatura combinata utilizzata nella precedente esportazione.**

PEZZI DI RICAMBIO NON ESSENZIALI E ACCESSORI SPEDITI SUCCESSIVAMENTE

Per pezzi di ricambio non essenziali e per gli accessori esportati successivamente al bene principale e, in generale, per le forniture di ricambi ai distributori, il rilascio del certificato di origine avviene con le normali procedure di valutazione dell'origine.

Si dovrà quindi determinare l'origine specifica di ogni singolo pezzo e, in caso di origine estera, allegare le prove di origine. L'esiguo valore dei pezzi non comporta semplificazioni delle consuete regole.

Documenti da scaricare

Linee guida Eurochambres gennaio 2022 »